



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
ad indirizzo musicale
„GIORGIO ARCOLEO“ - CALTAGIRONE

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
Anni Scolastici 2016-2019**

“ Non c'è futuro senza cultura e integrazione “

INDICE

PREMESSA.....	pag.4
---------------	-------

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Analisi del contesto.....	pag.5
Risorse presenti nel territorio	pag.5
Collaborazione scuola famiglia.....	pag.6

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I plessi scolastici.....	pag. 7
Organigramma	pag. 9
Componenti SPP	pag.16
Uffici di segreteria	pag.18

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità e traguardi del RAV	pag. 19
Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	pag. 20
Risultati attesi e monitoraggio	pag. 20
Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo	pag. 21

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Finalità dell'Istituto	pag. 22
Curricolo verticale	pag. 22
Corso ad indirizzo musicale	pag. 25
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 27
Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali	pag. 29
Valutazione	pag. 30
Continuità	pag. 34
Orientamento	pag. 35

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti educativi e formativi	pag. 37
Progetti finanziati dai fondi strutturali	pag. 42

FABBISOGNO RISORSE UMANE

Posti comuni e di sostegno	pag. 43
Posti per il potenziamento	pag. 44
Posti per il personale amministrativo e ausiliario	pag. 45

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

pag. 46

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

pag. 47

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Piano di formazione per i docenti pag. 48

Piano di formazione per il personale ATA pag. 50

PIANO DELLA SICUREZZA SCOLASTICA pag. 51

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa sintetizza l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "Giorgio Arcoleo" e rende comprensibile la progettazione educativa curricolare, extra- curricolare ed organizzativa che questo Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia funzionale. L'autonomia dell'Istituto garantisce la libertà d'insegnamento e il pluralismo culturale e si concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e d'istruzione che favoriscono lo sviluppo di ciascun alunno. Tali interventi sono adeguati alla realtà sociale dove questa Scuola opera, alla domanda delle famiglie, alle caratteristiche delle altre istituzioni ed agenzie educative, in coerenza con le finalità generali del sistema d'istruzione.

Il Piano costituisce un impegno per tutte le parti scolastiche e vuol essere una risposta all'esigenza di un rapporto trasparente tra genitori, alunni ed istituzione scolastica.

La legge 107/2015 "La Buona scuola", ha dato una nuova formulazione al vecchio POF; essa richiama quanto già previsto dal decreto 275/1999 e l'elemento innovativo è costituito dall'istituzione dell'organico dell'autonomia".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107/2015, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

L'Istituto, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha tenuto conto dei seguenti punti per una preparazione di base unitaria:

- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- ✓ Valorizzazione e potenziamento della pratica e della cultura musicale;
- ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali;
- ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

CONTESTO

Analisi del contesto

L'Istituto si trova interamente nella zona nuova di Caltagirone, nella quale sono presenti quartieri residenziali di livello medio-alto e quartieri con edilizia economico popolare. L'Istituto opera in un ambiente socio-culturale diversificato, che necessita di risposte adeguate. L'utenza, infatti, proviene da ambienti socio-economico e culturali eterogenei, ciascuno dei quali presenta importanti potenzialità e nel contempo problematiche che necessitano di interventi educativi personalizzati.

Un'ampia parte del bacino di utenza proviene da un ambiente socio-culturale medio e medio-alto, con alunni che posseggono prerequisiti culturali positivi ed un lessico verbale ricco.

Risorse presenti nel territorio

Con l'autonomia la scuola ha più strumenti per utilizzare le risorse messe a disposizione dal territorio: le altre scuole, gli Enti, gli organismi istituzionali, tutti gli spazi di produzione culturale e il mondo del lavoro rappresentano i suoi interlocutori privilegiati.

L'Istituto avrà un rapporto di confronto per costruire insieme un'offerta formativa che risponda alle esigenze del territorio e ne promuove la crescita; di conseguenza la cultura dell'autonomia deve diffondersi e affermarsi sempre di più come uno strumento di gestione della complessità del presente e di intervento sul territorio.

Dal canto suo il settore formativo dell'extra-scuola sta in parallelo con la scuola, che deve espandersi con una continuità, sia in verticale sia in orizzontale, cioè in sinergia con tutte le altre agenzie educative e le risorse culturali presenti nel settore.

L'Istituto opera con il territorio e gli Enti in esso presenti:

- L'Amministrazione comunale, con la sua struttura di servizi;
- La Provincia e la Regione;
- Le Scuole della città in rete;
- L'A.S.P. 3 di Catania- Distretto di Caltagirone;
- Le Associazioni di volontariato;

- Le Istituzioni culturali locali (Protezione civile, Museo ceramica, Biblioteca, Mediateca, ecc.);
- Associazione “Il Ramarro”;
- Associazioni O.N.L.U.S.;
- Museo Civico di Caltagirone;
- Corpo Forestale, Polizia Municipale, Polizia Stradale, Carabinieri e tutte le Forze dell’Ordine.

Collaborazione scuola-famiglia

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è in vigore il “Patto Educativo di Corresponsabilità”, uno strumento attraverso cui richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica. Con questo “patto” si vuole realizzare un’alleanza educativa tra famiglie, studenti e scuola mediante la condivisione dei nuclei fondamentali dell’azione educativa.

La partecipazione dei Genitori, che già trova significativa espressione all’interno degli Organi Collegiali della Scuola (Consigli d’Intersezione, Consigli d’Interclasse, Consigli di Classe e Consiglio d’Istituto), viene favorita e promossa in varie forme. Tale partecipazione si configura esplicitamente come risorsa significativa per il supporto e l’arricchimento dell’offerta formativa.

L’Istituto Comprensivo Statale “G. Arcoleo” garantisce specifici momenti di incontro tra genitori e docenti, secondo modi e tempi differenti per ciascun ordine di scuola, di cui viene data comunicazione scritta.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale "Giorgio Arcoleo"
Indirizzo	Via Madonna della Via, 161
Città	Caltagirone (CT) Cap 95041
Telefono	093327498
Fax	093356493
Sito web	www.icarcoleo.gov.it
E-mail	ctic822006@istruzione.it
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonina Satariano
D. S.G.A	Rag. Giuseppa Balbo

L'Istituto Comprensivo Statale "Giorgio Arcoleo" comprende:

- il plesso Centrale che ospita n. 6 classi di Scuola Secondaria di primo grado;
- il plesso "Fisicara" che ospita 7 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 13 classi di Scuola Primaria e 3 di Scuola secondaria di primo grado;
- Plesso Ex-ONMI con 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia.

L'Istituto Comprensivo Statale "G.Arcoleo", in tutte le sue componenti educative e organizzative, pone l'alunno al centro dell'azione formativa rispettando i ritmi della sua crescita, al fine di svilupparne potenzialità, capacità e attitudini.

La scuola, oltre a rafforzare i piani di conoscenza, insieme alle altre agenzie formative presenti nel territorio, intende proporre modelli di comportamento tesi all'interiorizzazione di valori positivi che rispettino la dignità umana nelle sue diverse forme e nei suoi uguali diritti.

I plessi scolastici

Scuola dell'Infanzia

Plesso	Tempo scuola	Orari	Sezioni	Spazi
Plesso Fisicara	Normale	8.00 – 16.00	2 sezioni	Aule – mensa – teatro - giardino
	Ridotto	8.30-13.30	5 sezioni	
Plesso ex ONMI	Ridotto	8.00-13.00	3 sezioni	Aule – salone – cucinino – spazi per attività laboratoriali - cortile

Scuola Primaria

Plesso	Tempo scuola	Orari	Classi	Spazi
Plesso Fiscara	29 ore settimanali	Da lunedì a venerdì 8.30 – 13.30 Sabato 8.30 - 12.30	13 classi	Aule dotate di LIM – Aula multimediale – Aula di musica Aula polifunzionale Sala teatro/conferenze Giardino

Scuola Secondaria di I grado

Plesso	Tempo scuola	Orari	Classi	Spazi
Sede Centrale	Tempo normale 30 ore settimanali	Da lunedì a sabato 8.15 – 13.15	6	Tutte le aule dotate di LIM Laboratorio Scientifico Aula multimediale Biblioteca Laboratorio musicale multimediale Aula attività creativa Sala studio docenti con postazioni informatiche e LIM Sala docenti Cortile
Sede Centrale	Corso ad indirizzo musicale 32 ore settimanali	Da lunedì a sabato 8.15-13.15 + 2 rientri pomeridiani		
Plesso Fiscara	Tempo normale 30 ore settimanali	Da lunedì a sabato 8.15 – 13.15	3	Aule dotate di LIM Aula multimediale Aula di musica Aula polifunzionale Sala teatro/conferenze Giardino
Plesso Fiscara	Corso ad indirizzo musicale 32 ore settimanali	Da lunedì a sabato 8.15-13.15 + 2 rientri pomeridiani		

Organigramma

STAFF ORGANIZZATIVO	
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Satariano Antonina
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	Rag. Balbo Giuseppa
Collaboratore-Vicario del Dirigente scolastico	Prof. ssa Marino Maria Vittoria
Secondo collaboratore	Prof.ssa Lo Basso Giuseppa
Responsabile Scuola Primaria Plesso Fisicara	Ins. Sammartino Maria
Responsabile Scuola dell'Infanzia Plesso Fisicara	Ins. Spampinato Maria
Responsabile Scuola dell'Infanzia Plesso Ex-ONMI	Ins. Colomba Angela

FIGURE STRUMENTALI
AREA 1 Revisione e Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa Viaggi d'istruzione
Ins. Branciforti Fiorenza - Prof.ssa Marcinnò Anna Maria
Realizzazione del POF. Coordinamento attività previste dal POF. Monitoraggio e verifica dell'attuazione del POF. Stesura opuscoli informativi per le famiglie dei bambini/ragazzi nuovi iscritti. Collaborazione alle procedure di autovalutazione del servizio offerto. Viaggi istruzione.

AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti e nuove tecnologie
Prof.ssa Alario Daniela - Ins. Giarrusso Irene
Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. Produzione e raccolta materiali didattici. Promozione e coordinamento delle attività didattiche realizzate attraverso le nuove tecnologie. Realizzazione di progetti di alfabetizzazione informatica rivolti ad alunni, genitori, insegnanti e personale non docente. Sostegno e uso del registro elettronico. Supporto nella preparazione delle schede di valutazione informatizzate degli alunni.

AREA 3 Comunicazione e sito web
Prof.ssa Cucuzza Marilena – Prof.ssa Milazzo Patrizia
Riferimento per attività connesse con la programmazione didattica. Aggiornamento e attivazione del sito WEB della Scuola.

AREA 4 Orientamento e continuità - Continuità e Valutazione interna ed esterna
Prof.ssa Bordieri Fabiana – Ins. Palazzo Agatina
Curare i rapporti con l'INVALSI. Curare gli adempimenti inerenti l'iscrizione degli alunni all'INVALSI. Predisporre i materiali per le prove INVALSI nelle classi. Predisporre i materiali per la Prova Nazionale dell'Esame di Stato. Coordinare lo svolgimento delle prove INVALSI, la correzione, l'elaborazione e l'invio delle risposte. Coordinare attività di autovalutazione d'Istituto. Raccogliere e ordinare i risultati.

AREA 5 Inclusione alunni BES e dispersione scolastica
Ins. Alario Evelina - Ins. Aleo Giacomina – Prof.ssa Aversa Antonella - Prof. Licata Sandro
Curare le problematiche relative all'obbligo scolastico. Coordinare le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. Coordinare le attività di prevenzione dell'emarginazione. Coordinare le azioni di tutoraggio alunni in difficoltà.

COMMISSIONI A SUPPORTO DELLE FF.SS.	
Orario delle lezioni	Primaria: Sammartino Maria – Savatteri Anna Scuola Secondaria I grado: Marino Maria Vittoria – Lo Basso Giuseppa
Formazione classi	Spampinato Maria – Colomba Angela – Giarrusso Maria – Bordieri Fabiana – Marino Maria Vittoria
Accoglienza	Branciforti Fiorenza – Marino Maria Vittoria

DOCENTI		
Scuola dell'Infanzia	Arcidiacono Maria Agata Bonanno Ornella Cannizzaro Angela Tiziana Colomba Angela De Francisci Vincenza Gagliano Caterina Mancuso Roberto Martorana Maria Rosalba Montagna Sabina Montemagno Gaetana Saporito Caterina Spampinato Maria	Posto Comune
	Scarciofalo Antonella	Religione
	Baggione Paola Iannello Carmela Salerno Maria Francesca Stimolo Elisa Alfonsa	Sostegno
Scuola Primaria	Branciforti Fiorenza Busacca Teresa Busa' Benvenuta Busacca Giuseppa Frasca Elisa Giarrusso Irene Giuliano Maria Martines Annalisa Navarra Valeria Notaro Lucia Palazzo Agatina Polizzi Angela Ragusa Maria Savatteri Anna Sammartino Maria Vona Sebastiana	Posto Comune
	Giarrusso Maria Razza Cinzia	Religione
	Alario Evelina Aleo Giacoma Ascanio Maria Gagliano Rosaria Giglione Parma Randello Rosalba	Sostegno

Scuola secondaria di I grado	Alberghina Anna Bordieri Fabiana Cucuzza Marilena Lo Presti Lucilla Seminerio Maria	Lettere
	Alario Daniela Lo Basso Giuseppa Spampinato Elvira	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
	Di Bella Mariangela Milazzo Patrizia	Inglese
	Marcinnò Anna Maria	Francese
	Fichera Marianna	Tecnologia
	Gatto Patrizia	Arte
	Napolitano Sabatino	Musica
	Zappalà Giuseppe	Scienze motorie
	Biffara Palma	Religione
	Barberio Diego	Chitarra
	Marino Maria Vittoria	Pianoforte
	Sgroi Stefania	Flauto traverso
	Varoncelli Sabrina	Violino
	Aversa Antonella Carcagnolo Rita Castiglione Priscille Gerbino Tiziana Licata Sandro Lionelo Lo Porto Giuliana Scaccianoce Fabio	Sostegno
Docenti dell'organico potenziato	Napolitano Lalena Pantano Salvatore	Scuola Primaria
	Santoddì Salvatore	Scuola secondaria di I grado
Docente incarichi parascolastici	Dicara Elisabetta	

REFERENTI E RESPONSABILI DI SETTORE	
Resp. Dipartimento lettere-religione	Prof.ssa Cucuzza Marilena
Resp. Dipartimento Area scientifico-tecnologica	Prof.ssa Spampinato Elvira
Resp. Dipartimento lingue straniere	Prof.ssa Marcinnò Anna Maria
Resp. Dipartimento Strumento musicale	Prof. Marino Maria Vittoria
Resp. Dipartimento Arte, Musica, Scienze motorie	Prof.ssa Gatto Patrizia
Referente Ed. alla Salute/ambientale	Prof.ssa Spampinato Elvira
Responsabile Biblioteca	Prof.ssa Cucuzza Marilena
Responsabile laboratorio scientifico	Prof.ssa Lo Basso Giuseppa
Responsabile laboratorio informatico – plesso Fsicara -	Ins. Branciforti Fiorenza
Referenti alunni DSA	Prof.ssa Aversa Antonella Ins. Sammartino Maria
Libri in comodato d'uso	Prof.ssa Lo Presti Lucilla
Strumenti musicali in comodato d'uso/Laboratorio musicale	Prof. Barberio Diego
Animatore Digitale	Prof.ssa Marino Maria Vittoria
Responsabile Sicurezza	Prof. Catalano Gregorio

COMMISSIONE ELETTORALE	
Presidente	Prof. Sammartino Maria
Componente	Prof.ssa Alario Daniela
Componente	Sig.ra Malannino Giacomina
Componente	Sig. Nicastro Salvatore

ORGANO DI GARANZIA	
Dirigente Scolastico	Prof. ssa Satariano Antonina
Componente docente	Prof. Napolitano Sabatino
Componente docente	Prof.ssa. Lo Presti Lucilla
Componente docente	Ins. Sammartino Maria
Componente genitore	Da nominare
Componente genitore	Da nominare

COORDINATORI E SEGRETARI – SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	Prof.ssa Spampinato Elvira	Prof.ssa Gerbino Tiziana
2A	Prof.ssa Alberghina Anna	Prof.ssa Napolitano Sabatino
3A	Prof.ssa Bordieri Fabiana	Prof.ssa Marcinnò Anna Maria
1D	Prof.ssa Seminerio Maria	Prof.ssa Milazzo Patrizia
2D	Prof.ssa Alario Daniela	Prof. Aversa Antonella
3D	Prof.ssa Lo Presti Lucilla	Prof.ssa Carcagnolo Rita
1G	Prof.ssa Di Bella Mariangela	Prof.ssa Biffara Palma
2G	Prof.ssa Lo Basso Giuseppa	Prof. Gatto Patrizia
3G	Prof.ssa Cucuzza Marilena	Prof. Licata Sandro

CONSIGLIO DI ISTITUTO		
PRESIDENTE		
Sig.ra Pepe Concetta		
MEMBRO DI DIRITTO		
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonina Satariano		
MEMBRI ELETTIVI		
DOCENTI	GENITORI	ATA
Bonanno Ornella	Di Blasi Giusi	Nigido Salvatore
Bordieri Fabiana	Di Liberto Deborah	
De Francisci Vincenza	Di Liberto Roberta	
Giarrusso Irene	Fragapane Manuela	
Giarrusso Maria	Milazzo Liliana	
Marino Maria Vittoria	Parisi Ilenia	
Vona Sebastiana	Pepe Concetta	
	Pepe Valentino	
GIUNTA ESECUTIVA		
Dirigente Scolastico	Satariano Antonina	
D.S.G.A.	Balbo Giuseppa	
Genitore	Parisi Ilenia	
Genitore	Di Blasi Giusi	
Docente	Marino Maria Vittoria	
A.T.A.	Nigido Salvatore	

Componenti SPP

RSPP		
Prof. Catalano Gregorio		

COORDINATORE DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Dirigente Scolastico	Catalano Gregorio
Fisicara	Sammartino Maria	Spampinato Maria
Ex Onmi	Colomba Angela.	Montagna Sabina.

RESPONSABILE DELLA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Guccione Michele.	Russo Maria.Rosa
Fisicara	Nigido Salvatore	Vetrano Vincenza
Ex Onmi	Cannilla Maria	

RESPONSABILE DEL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Ausiliare addetto al piano	
Fisicara	Ausiliare addetto al piano	
Ex Onmi	Ausiliare addetto al piano	

PERSONALE INCARICATO DELLE CHIAMATE DI SOCCORSO		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Portiero Giacomo	Rizzo Anna Maria
Fisicara	Sammartino Maria	Spampinato Maria
Ex Onmi	Colomba Angela	Montagna Sabina

PERSONALE INCARICATO DEGLI INTERVENTI ANTINCENDIO		
PLESSO	PLESSO	PLESSO
Centrale	Centrale	Centrale
Fisicara	Fisicara	Fisicara
Ex Onmi	Ex Onmi	Ex Onmi

PERSONALE INCARICATO DEL PRIMO SOCCORSO		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Russo Maria Rita	Guccione Michele
Fisicara	Nigido Salvatore	Vetrano Vincenza
Ex Onmi	Cannilla Maria	

PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA PRATICABILITÀ DELLE USCITE DI SICUREZZA E DELLE VIE DI FUGA		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Guccione Michele	Russo Maria Rita
Fisicara	Nigido Salvatore	Vetrano Vincenza
Ex Onmi	Cannilla Maria	

PERSONALE INCARICATO DELLA INTERRUZIONE DELLE ADDUZIONI ELETTRICHE		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Guccione Michele	Russo Maria Rosa
Fisicara	Nigido Salvatore	Vetrano Vincenza
Ex Onmi	Cannilla Maria	

PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO PERIODICO DELL'EFFICIENZA DEI PRESIDI ANTINCENDIO		
PLESSO	TITOLARE	SUPPLENTE
Centrale	Guccione Michele - Nigido Salvatore	
Fisicara		
Ex Onmi		

Uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria sono ubicati presso la sede centrale di Via Madonna della Via e sono diretti dal DSGA Rag. Giuseppa Balbo.

Il Piano delle Attività del personale ATA viene proposto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e adottato dal Dirigente Scolastico.

Gli uffici di segreteria sono così strutturati:

Ufficio	Assistente Amministrativo
Ufficio gestione alunni	Portiero Giacomo
Ufficio contabilità e supporto al DSGA	Salemi Francesco
Ufficio gestione del personale	Rizzo Anna Maria
Ufficio gestione protocollo e archivio	Spitale Michelangelo

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità e traguardi del RAV

Nella stesura del Piano di Miglioramento si è tenuto conto della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Priorità 1

Risultati scolastici

1. Successo formativo degli alunni
2. Criteri e modalità di formazione delle classi

Traguardi

1. Migliorare il livello di apprendimento per innalzare gli esiti finali;
2. Formare classi parallele omogenee per fasce di livello.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- a. Progettare il piano di lavoro annuale all'interno dei dipartimenti disciplinari e con riferimento al curriculum verticale;
- b. Realizzare pratiche didattiche laboratoriali e innovative;
- c. Stabilire efficaci criteri e modalità di formazione delle classi.

Priorità 2

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1. Rendere omogenei i risultati tra le classi parallele della scuola secondaria di primo grado;
2. Migliorare le performance degli alunni.

Traguardi

1. Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi di scuola secondaria di primo grado in Italiano e Matematica;
2. Colmare le differenze di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile;
3. Aumentare di almeno due punti il punteggio medio delle classi in Italiano e Matematica.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- a. Realizzare corsi di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica.
- b. Verificare l'efficacia della progettazione

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Formare classi parallele omogenee per fasce di livello	4	5	20
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento attraverso l'avvio della digitalizzazione	4	5	20
Potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche	4	4	16
Progettare il piano di lavoro con riferimento al curriculum verticale e verificare l'efficacia della progettazione	4	3	12

Risultati attesi e Monitoraggio

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche	Colmare le differenze di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile; Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica	Rilevazione degli esiti	Somministrazione di prove strutturate in ingresso e in uscita
Progettare il piano di lavoro con riferimento al curriculum verticale e verificare l'efficacia della progettazione	Ottenere risultati omogenei tra le classi della scuola secondaria di primo grado	Esiti conseguiti	Prove strutturate somministrate regolarmente durante l'anno
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento attraverso l'avvio della digitalizzazione	Successo formativo degli alunni	Produzione di elaborati e materiale didattico innovativo	Monitoraggio
Formare classi parallele omogenee per fasce di livello. l'efficacia della progettazione	Equa distribuzione delle fasce di livello nella formazione delle prime classi di ogni ordine	Comparazione dei livelli per classi parallele	Prove comuni per classi parallele

Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivi di processo	Azione	Effetti positivi a medio e lungo termine	Effetti negativi a medio e lungo termine
Potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche	Realizzare corsi di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica	Colmare le lacune in Italiano e Matematica; Potenziare le conoscenze e le abilità; Acquisire competenze spendibili nel grado di istruzione successivo.	Partecipazione e frequenza non sempre costanti ; Carenza di personale e di risorse economiche ; Non tutti gli alunni miglioreranno i risultati nelle prove standardizzate
Progettare il piano di lavoro con riferimento al curricolo verticale e verificare l'efficacia della progettazione	AZIONE 1 Incontri periodici per Dipartimenti disciplinari	Confronto e condivisione tra colleghi; Innalzare i livelli di apprendimento e migliorare gli esiti finali.	Clima relazionale non sempre positivo ; Raggiungimento parziale dell'obiettivo
	AZIONE 2 Realizzare prove strutturate da somministrare per classi parallele	Risultati omogenei fra le classi parallele; Diminuzione delle differenze tra le classi negli esiti finali.	
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento attraverso l'avvio della digitalizzazione	AZIONE 1 Utilizzare pratiche didattiche laboratoriali e innovative	Favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni; Successo formativo degli alunni.	
	AZIONE 2 Promuovere corsi di formazione per docenti sulle metodologie innovative	Migliorare le competenze didattico-metodologiche dei docenti; Diffusione delle pratiche didattiche innovative.	
Formare classi parallele omogenee per fasce di livello.l'efficacia della progettazione	Stabilire efficaci criteri e modalità di formazione delle classi	Diminuire le differenze degli esiti tra classi parallele; Offrire pari opportunità a tutte le classi dell'istituto.	Disattendere le richieste delle famiglie

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Finalita' dell'Istituto

Le azioni educativo-didattiche del nostro istituto riguardano la crescita culturale degli alunni e si ispirano alle finalità generali indicate dalla Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Dalla consapevolezza della nostra identità storica, frutto di esperienze positive consolidate nel corso degli anni scolastici, dall'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e dall'analisi del Piano di Miglioramento scaturiscono le seguenti finalità:

- Concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, e sociale;
- Promuovere le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, nel rispetto delle diversità individuali;
- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Prevenire e recuperare la dispersione scolastica.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- Assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha predisposto il **curricolo verticale** nato dall'esigenza primaria di garantire il diritto di ogni alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale per costruire la propria identità.

Con la progettazione curricolare gli insegnanti hanno scelto in modo consapevole e coerente le finalità formative, le tematiche portanti e le strategie didattiche relative a una

disciplina o un'area, al fine di promuovere negli alunni competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali, tenendo conto di elementi fondamentali quali:

- ⇒ **Il profilo formativo in uscita**, che definisce i traguardi essenziali, a cui si propone di far arrivare gli studenti alla fine di ogni ciclo scolastico.
- ⇒ **I criteri di verticalità**, che indicano quale debba essere la specificità di ogni ciclo in relazione a quelli che lo precedono/lo seguono, e quali siano, invece, gli elementi di *continuità* nelle proposte didattiche e nelle modalità di lavoro.
- ⇒ **I nuclei fondanti** delle diverse discipline, intesi non come i contenuti minimi da raggiungere, ma come quegli elementi che caratterizzano ciascuna disciplina, tanto che senza di essi la disciplina stessa non esiste.
- ⇒ **La realtà locale**, cioè le caratteristiche socio-economico-culturali del posto, la sua storia, i bisogni di formazione impliciti ed espliciti degli studenti, dei loro genitori e della comunità, la possibilità di collaborare con il territorio, le risorse materiali presenti nella struttura scolastica, la disponibilità e le risorse e competenze dei docenti.

Alla luce delle norme generali nazionali, i docenti hanno stabilito le finalità didattiche e gli obiettivi formativi, tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, nonché delle otto competenze chiave di cittadinanza definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

Le competenze individuate nel curricolo verticale rappresentano i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli alunni delle varie età e mettono al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. Il curricolo prevede un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro i quali, a causa degli svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

L'attuazione del curricolo verticale permettere ai discenti di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

Gli Obiettivi Didattici sono concordati a livello di dipartimento ed esplicitati da ciascun docente nel proprio piano annuale di lavoro.

Curricolo disciplinare della Scuola primaria:

DISCIPLINE	n. ore in prima classe	n. ore in seconda classe	n. ore in terza classe	n. ore in quarta classe	n. ore in quinta classe
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA/INFORMATICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
POTENZIAMENTO	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

Curricolo disciplinare della Scuola Secondaria di primo Grado

DICIPLINE	N. ORE
ITALIANO	6
STORIA/APPR.	2
GEOGRAFIA/CITTADINANZA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE-SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
TOTALE	30

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	N. ORE
STRUMENTO MUSICALE	2
TOTALE	32

Corso ad indirizzo musicale (ai sensi del D.M. 201/99)

L'Istituto Comprensivo Statale "Giorgio Arcoleo" di Caltagirone ha sempre favorito ed incoraggiato la realizzazione di attività musicali.

La Musica è nella tradizione della nostra istituzione scolastica che sin dalle prime sperimentazioni risalenti al 1974 ha promosso il *fare musica* come strumento privilegiato di educazione e sviluppo della persona.

L'Istituto nell'anno scolastico 2006/07 ha ottenuto l'autorizzazione Ministeriale ad attivare un Corso ad Indirizzo Musicale (ai sensi del D.M. 201/99) con lo studio di quattro specialità strumentali: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE e VIOLINO.

La scuola aderisce a numerose manifestazioni musicali sia a livello locale sia a livello nazionale ed internazionale. I nostri alunni si sono più volte distinti in concorsi conseguendo svariati premi sia come solisti sia in formazione orchestrale.

Finalità generali

Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;

Integrare il modello curricolare con i percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetica, emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, coscienza di sé e di socializzazione;

Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di Svantaggio

Promuovere la diffusione della musica come fattore educativo attraverso la pratica strumentale.

Attività

L'attività d'insegnamento dello strumento musicale è articolata in:

- pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (1 ora settimanale)
- ascolto partecipativo
- teoria e lettura della musica (1 ora settimanale)

- attività di musica d'insieme (secondo una programmazione variabile e flessibile durante il corso dell'anno scolastico).

Le lezioni individuali e di teoria e lettura della musica si svolgono in orario pomeridiano concordato con i docenti ed hanno luogo presso la Sede Centrale di via Madonna della Via; l'attività di Musica d'Insieme si svolge presso il Laboratorio Musicale del Plesso di via Fisicara.

Il Laboratorio è fornito di diversi strumenti musicali che vengono utilizzati per le varie attività oppure ceduti in comodato d'uso agli allievi del corso ad indirizzo musicale (chitarre, violini, flauti). Durante l'anno scolastico gli allievi possono esibirsi in pubblico perché la Scuola organizza manifestazioni di carattere musicale (saggi, concerti), e partecipa ad eventi di carattere nazionale (Rassegne, Concorsi).

Cosa fare per frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale

Gli allievi che si iscrivono al primo anno della Scuola Secondaria di I grado, all'atto dell'iscrizione on line, possono scegliere di essere inseriti nel Corso ad Indirizzo Musicale.

Conclusa la fase dell'iscrizione, gli allievi vengono sottoposti ad una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per verificare le loro attitudini sul piano della musicalità, delle capacità ritmiche e delle caratteristiche fisiche e per consentire una scelta più consapevole dello strumento che sarà oggetto di studio.

La scelta di frequentare il Corso ad indirizzo musicale è facoltativa per gli allievi, ma una volta operata questa scelta lo studio dello strumento musicale diventa materia curriculare, la frequenza è obbligatoria per i tre anni della Scuola e, in sede di esame conclusivo del corso di studi, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, viene verificata la competenza musicale raggiunta, sia sul versante della pratica esecutiva sia sul piano teorico.

La competenza musicale in uscita rappresenterà la base per consentire agli allievi la prosecuzione degli studi nei licei musicali.

Pratica musicale nella scuola Primaria

Nel nostro Istituto, ormai da qualche anno, si realizza il **progetto “Pratica musicale nella Scuola Primaria”**(ai sensi del D.M 8/2011), rivolto agli alunni delle classi III IV e V. Esso è curato dagli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado e prevede lo studio di uno strumento musicale con incontri settimanali di 2 ore concordati con il gruppo docente.

Piano Nazionale Scuola Digitale

La nostra Scuola accoglie la sfida culturale lanciata dal PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) valido fino al 2020 - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – e promuove azioni per favorire il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici definiti dal comma 58 della legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”:

- a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- c) adozione di strumenti organizzativi tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- e) formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete
- g) valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- h) definizione di criteri per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

La digitalizzazione consentirà, coerentemente con il piano di miglioramento della scuola, di passare dalla didattica trasmissiva a quella più attrattiva e innovativa; ciò per avvicinarsi al linguaggio dei nativi digitali e accrescere in loro la motivazione per il sapere, la cultura, l'arte e tutte le forme di conoscenza.

L'intento della nostra Scuola è quello di sviluppare la cultura del digitale intesa come strumento di creazione; educare ad una consapevolezza nell'impiego vantaggioso degli strumenti digitali per formare studenti creatori e non consumatori passivi di tecnologia.

La nostra Scuola già nel corso di questi anni, aderendo alle iniziative dei Fondi Strutturali Europei – FESR Ambienti per l'apprendimento - ha dotato tutte le classi di LIM e si avvia alla realizzazione degli ambienti digitali secondo il modello della classe 3.0; la realizzazione di queste azioni consentirà di:

- Sviluppare sempre più la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il lavoro di gruppo, i processi relativi al Problem solving;
- Innovare i curricoli in riferimento alle 8 competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riguardo a: competenza digitale, imparare ad imparare.

Il processo di digitalizzazione sarà favorito ed accompagnato dalla nuova figura dell’**Animatore Digitale**, ovvero un docente impegnato ad elaborare Progetti ed Attività per diffondere l’innovazione nella Scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015, l’Animatore Digitale riceverà una formazione specifica al fine di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica e un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Al fine di sviluppare le competenze digitali pertanto la nostra scuola si impegna a

- partecipare alle iniziative promosse nell’ambito del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE mediante la figura dell’animatore digitale;
- favorire processi per la conoscenza e lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale;

- favorire l'innovazione digitale nella didattica e nella organizzazione;
- coinvolgere le famiglie;
- introdurre e promuovere gemellaggi internazionali attraverso e-Twinning e progetti Erasmus.

Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Riteniamo che la Scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico e formativo.

Come prevede la legge 104 del 1992, per gli alunni diversamente abili, i consigli di classe, in collaborazione con i rappresentanti dell'ASP e i genitori, riuniti in equipe multidisciplinare, elaborano il PEI che tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Per gli alunni con DSA, secondo la legge 170/del 2010 e per gli alunni in condizione di svantaggio socio-culturale si predispone, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali, il Piano Didattico Personalizzato, nel quale devono essere individuati e definiti gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che servono all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo scolastico.

Nell'Istituto è stato istituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) diretto dal Dirigente Scolastico e composto dal Referente per il sostegno, dal Referente per i DSA, da un insegnante curricolare, da un rappresentante dei genitori, da un rappresentante dei genitori alunni BES, da un rappresentante dei servizi sociali e da un rappresentante dell'ASP che si occupa dei seguenti compiti:

- promuovere una cultura dell'integrazione;
- elaborare, tenere aggiornato e verificare il progetto di Istituto sull'Inclusione dei portatori di disabilità;
- proporre e formulare criteri di ripartizione delle risorse;

- avanzare proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione (docenti di sostegno, P.E.I., e P.D.P) in base alle indicazioni degli insegnanti di sostegno, dei docenti esperti e della Dirigenza che conoscono i casi;
- promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- collaborare alla pianificazione di specifici progetti anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie;
- proporre al Dirigente Scolastico e al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività di sostegno in base alle indicazioni dei docenti di sostegno.

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto di prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento in rete con altre Scuole del territorio scolastico e in collaborazione con l'UONPI (Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile) e gli specialisti dell'Associazione Italiana Dislessia. Il progetto si realizza attraverso uno screening nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e in tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

Valutazione

La valutazione costituisce il luogo d'incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto rappresenta il presupposto (valutazione diagnostica) indispensabile ad ogni agire didattico e nel contempo il risultato conclusivo (valutazione sommativa) del processo di insegnamento apprendimento (valutazione formativa).

E' parte integrante della progettazione poiché è possibile valutare solo dopo aver fissato gli obiettivi e i metodi dell'attività didattica ed educativa.

A tal proposito è importante sottolineare che l'apprendimento è l'acquisizione di una conoscenza o abilità nuova cioè una modificazione del modo di pensare e di comportarsi che si traduce in competenze via via più complesse: *non sapevo/so; non sapevo fare/ so fare.*

- **VERIFICARE** significa accertare i risultati, cioè in quale misura si sono raggiunti gli obiettivi proposti.
- **VALUTARE** significa giudicare ciò che le verifiche e le osservazioni sistematiche hanno accertato in merito all'apprendimento.

Criteria per la valutazione delle discipline nella scuola primaria

GIUDIZIO ANALITICO	VOTO
Corrisponde ad un eccellente raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper fare un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti	10
Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito a quegli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza completa degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo sempre corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.	9
Corrisponde ad un sicuro raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.	8
Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una soddisfacente capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una discreta conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste utilizzando in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.	7
Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una sufficiente conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze minime richieste con qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	6
Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi o ad un mancato raggiungimento. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere limitate o non adeguate conoscenze, di non aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	5

Criteria per la valutazione delle discipline nella scuola secondaria di I grado

GIUDIZIO ANALITICO	VOTO
L'alunno possiede conoscenze che padroneggia con piena competenza, dimostrando di saper verificare e valutare anche il proprio operato. Si esprime con proprietà terminologica e sviluppa con ulteriori ricerche i contenuti proposti.	10
L'alunno dimostra di possedere conoscenze, capacità e competenze grazie alle quali affronta situazioni nuove, procedendo con autonomia; è in grado di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento	9
L'alunno si mostra competente e sa utilizzare autonomamente le proprie conoscenze in situazioni di apprendimento diverse; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso cognitivo ed usa un linguaggio specifico e corretto. Procedo con autonomia nell'organizzazione dello studio.	8
L'alunno possiede conoscenze e competenze adeguate al raggiungimento degli obiettivi. E' in grado di affrontare situazioni di apprendimento simili tra loro ed è capace di spiegare il proprio percorso cognitivo. Procedo con discreta autonomia nell'organizzazione dello studio.	7
L'alunno possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere gli obiettivi. Si muove solo in contesti noti: necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. E' capace di ripercorrere le fasi essenziali del proprio apprendimento. Espone le proprie conoscenze in modo chiaro e semplice.	6
L'alunno svolge le attività didattiche in modo superficiale. Ha difficoltà ad orientarsi o a compiere collegamenti, anche se guidato. Le sue conoscenze risultano lacunose e l'esposizione imprecisa.	5
L'alunno svolge le attività di apprendimento in maniera incompleta, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e di "saper fare" in modo impreciso e approssimato. Ha difficoltà nell'organizzare dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.	4
L'alunno mostra conoscenza molto limitata. Non riesce a far interagire i suoi saperipregressi con i nuovi contenuti	3
Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	1-2

Criteria per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni ha una importante valenza formativa e scaturisce dagli atteggiamenti, dalla correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, dalle modalità di partecipazione alla vita della scuola. Nella formulazione del giudizio i docenti terranno conto delle voci:

- A – Frequenza e puntualità
- B – Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- C – Rispetto dei doveri scolastici
- D - Collaborazione con i compagni i docenti
- E – Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento d'istituto.

DESCRITTORI	GIUDIZI SINTETICI	VOTI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; • è disponibile in tutte le situazioni; • rispetta sempre le regole, osserva la puntualità, costituendo un modello positivo per i compagni; • è in grado di assumere un atteggiamento tutoriale nei confronti dei compagni; 	OTTIMO	10
<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; • piena consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno; • partecipazione alle attività didattiche, con spirito collaborativo. 		9
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetta le regole dell'Istituto; • partecipa regolarmente alle attività scolastiche e/o collabora saltuariamente con i compagni. 	DISTINTO	8
<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento non del tutto rispettoso delle regole dell'Istituto e a volte poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola, anche in attività extracurricolari (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportino frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro o sul diario scolastico); • incostanza nell'impegno e modesta consapevolezza del proprio dovere. 	BUONO	7
<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comportamenti ed atteggiamenti poco rispettosi nei confronti delle regole dell'Istituto e non sempre corretti verso compagni, insegnanti e altre figure operanti nella scuola, anche in attività extracurricolari (tali comportamenti ed atteggiamenti sono annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al Consiglio di classe); • inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno. 	SUFFICIENTE	6
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantiene comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti che rivelano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola, anche in attività extracurricolari (di tali comportamenti ed atteggiamenti è stata informata la famiglia ed il Consiglio di classe ha adottato sanzioni disciplinari); • dimostra assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere. 	NON SUFFICIENTE	5

Continuità

Le iniziative che promuovono la continuità educativa e didattica riguardano tutte le classi dei tre ordini di scuola presenti nel nostro istituto comprensivo e si pongono come obiettivo principale quello di garantire all'allievo, che passa da una classe all'altra e da un ordine all'altro di studi, una visione chiara ed unitaria del suo percorso di crescita nell'ottica di un curriculum verticale. E' possibile in questo senso prevenire e affrontare alcune situazioni problematiche che si possono verificare quali:

- difficoltà adattamento da parte degli alunni e delle loro famiglie al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- frammentazione del percorso dovuta a cambiamenti dei docenti nelle classi.

Le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola sono:

- Elaborare una programmazione educativa basata su principi e regole condivise
- Condividere metodi e strategie educative utili ad affrontare i problemi e le situazioni che emergono nelle classi.
- Progettare dei percorsi interdisciplinari che contribuiscano alla costruzione di un sapere unitario e organico.
- Collaborare con le famiglie, gli Enti e le agenzie educative del territorio, coordinando gli interventi in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dalla scuola.
- Fornire alle famiglie informazioni chiare riguardo alla scuola, alla sua organizzazione, alle norme che ne regolano il funzionamento, alle finalità, per garantire accoglienza e trasparenza e per favorire la collaborazione reciproca.
- Confronto tra colleghi di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria per venire alla condivisione di metodi e strategie utili all'educazione delle abilità trasversali, anche attraverso la definizione dei comportamenti e delle attitudini previsti rispettivamente in uscita e in ingresso.
- Attraverso il confronto tra colleghi di scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado, pervenire alla condivisione di metodi e procedure relativi alle seguenti competenze: stesura di un testo, risoluzione di un problema, applicazione del metodo di studio.
- Promuovere iniziative utili al coinvolgimento delle famiglie, anche al fine di

stimolare l'arricchimento del tessuto sociale del territorio e pervenire ad una condivisione delle finalità educative, nel rispetto dei reciproci ambiti d'intervento.

- Coinvolgere gli alunni dell'Istituto in eventi significativi, che costituiscano un momento di sintesi di percorsi educativi e di apprendimento condivisi tra i docenti delle diverse scuole.

Orientamento

Nel nostro Istituto, l'orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline.

L'attività è svolta nella consapevolezza della funzione educativa dell'orientamento durante tutto il percorso d'istruzione e formazione dell'alunno, quale strategia capace di metterlo in grado di progettare la propria vita e il proprio futuro formativo e professionale, attraverso l'acquisizione di un metodo e di competenze di scelta e di decisione.

Non si tratta di attuare una semplice prassi di tipo informativa e limitata ai momenti di transizione e decisione, ma di considerare il valore formativo dell'orientamento che investe il processo globale di crescita della persona.

L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli allievi di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Nell'ambito delle attività di orientamento scolastico e professionale per le classi terze e nell'intento di supportare gli allievi nel delicato momento della scelta della scuola superiore, vengono proposti degli incontri con i docenti rappresentanti delle scuole superiori presenti nel territorio, affinché questi ultimi illustrino i percorsi formativi dei singoli Istituti, accompagnati da una piccola delegazione di alunni come portavoce della loro esperienza nella scuola secondaria di secondo grado.

Anche per gli alunni delle classi quinte, nel mese di gennaio, nel plesso Centrale, si effettuano attività di orientamento e sono accolti, secondo un calendario concordato con le insegnanti della scuola primaria, dagli insegnanti della scuola Secondaria di Primo Grado

dove possono conoscere la realtà dell'Istituto e le risorse umane, culturali e tecnologiche che esso può offrire mediante attività laboratoriali sotto forma ludico-didattico. Il Dirigente Scolastico, nel mese di gennaio, incontra le famiglie degli alunni delle classi quinte al fine di presentare l'Offerta Formativa del prossimo anno scolastico.

Infine, sempre nel mese di gennaio, gli insegnanti della scuola dell'infanzia, attraverso la presentazione delle insegnanti della scuola primaria portano gli alunni delle future prime a prendere confidenza con il nuovo ambiente e socializzare con gli alunni più grandi. C'è poi un incontro per condividere gli elementi di valutazione e su tale base di conoscenza, verranno formate, seguendo il principio di eterogeneità, le future classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti educativi e formativi

Il nostro Istituto Scolastico prevede l'attuazione di progetti volti all'integrazione e all'arricchimento dell'attività didattica ed anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Tali progetti, pur nella loro specificità, hanno quali obiettivi comuni quelli di ampliare l'Offerta formativa in riferimento:

- ◆ alla conoscenza e ai contenuti;
- ◆ agli interessi degli alunni e a una loro partecipazione attiva;
- ◆ a strategie metodologiche mirate;
- ◆ a collegamenti interdisciplinari;
- ◆ alla valorizzazione delle espressioni storiche, culturali e tradizionali legate al territorio.

Nella stesura dei progetti si tiene conto delle seguenti indicazioni generali

- ◆ Area di intervento;
- ◆ Individuazione di obiettivi educativi e didattici;
- ◆ Designazione dei docenti referenti;
- ◆ Classi coinvolte e docenti responsabili;
- ◆ Metodologia;
- ◆ Indicazione di Enti, Esperti e Associazioni coinvolte;
- ◆ Modalità di verifica (efficacia del progetto e ricaduta sulle classi; aderenza tra quanto progettato e quanto realizzato);
- ◆ Costi previsti per l'attuazione;
- ◆ Verifica della congruità tra spesa e servizio offerto;
- ◆ Verifica e valutazione dei risultati dei progetti;
- ◆ Eventuali modifiche e integrazione.

I progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa sono raggruppati nelle seguenti macroaree:

Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico

I corsi sono finalizzati a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, ad offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare e ad innalzare il tasso di successo scolastico.

Progetti previsti:

TITOLO	DESTINATARI	TEMPI
Progetto lettura	Scuola dell'Infanzia	durata annuale
Prepariamoci per le prove Invalsi	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	durata annuale
Progetto Esperto Madrelingua	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	durata triennale
Progetto Lettura Lingua Straniera	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Progetto C.L.I.L.	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Mondialità Interculturale	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
English in Malta	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Imparo a studiare	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Latina-mente	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
In cammino con la matematica	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Laboratorio di giornalismo	Scuola Secondaria di primo grado	durata triennale
Progetto "Scuol@digitale"	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	durata annuale

Costruiamo una cultura della sostenibilità

Attuazione di percorsi formativi finalizzati ad acquisire conoscenze sul territorio, sull'ambiente e sulla sua salvaguardia.

Le proposte che indagano e interpretano la realtà si concretizzano in attività che perseguono i seguenti obiettivi:

- Conoscere le tradizioni storico-culturali ed artistiche del territorio;
- Insegnare a comprendere gli elementi e le strutture fondamentali dell'ambiente naturale;
- Favorire la partecipazione ai problemi dell'ambiente naturale e la costruzione di un'etica ambientale.
- Acquisire la socialità

Progetti previsti:

TITOLO	DESTINATARI	TEMPI
Bicentenario	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	durata annuale
Natural-mente	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Come un Dardo	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata triennale
Presepe vivente	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata annuale

Espressione e creatività

La proposta di attività teatrali e musicali nasce dalla consapevolezza che la musica e il teatro hanno un forte impatto emotivo; coinvolgono i sentimenti riuscendo a comunicare con immediatezza ciò che gli altri linguaggi riescono più difficilmente a esprimere. Ascoltare e produrre musica è un'occupazione piacevole ma anche un'opportunità di comprendere quando, dove e perché un testo musicale è stato scritto e quali sono i significati che vuole trasmettere.

Il teatro, anche in lingua inglese, è un formidabile mezzo di relazione che coinvolge ragazzi a livello intellettuale, emotivo e fisico in uno spazio e in un tempo diversi dalla quotidianità. Le attività teatrali offrono la possibilità di scoprire infinite immagini possibili attraverso il gioco e la teatralizzazione della proprie esperienze all'interno del gruppo.

Attraverso il gioco e l'utilizzo di modalità comunicative diverse da quelle quotidiane emergono risorse, possibilità e abilità spesso celate.

Le attività musicali e teatrali sono finalizzate quindi a:

- Acquisire maggiore conoscenza di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- Favorire atteggiamenti di collaborazione e di apertura all'altro;
- Valorizzare le capacità espressive e creative di osservazione, di concentrazione, di ascolto;
- Rafforzare l'identità dell'Istituto ad indirizzo musicale estendendo la pratica musicale anche alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia;
- Valorizzare le eccellenze;
- Aprire la scuola al territorio.

Progetti previsti:

TITOLO	DESTINATARI	TEMPI
Tutti in scena	Scuola dell'Infanzia	durata triennale
Stagione concertistica "Note – school" Scuola in concerto	Scuola Primaria – Secondaria di primo grado	durata triennale
Orchestra giovanile Arcoleo	Scuola Secondaria di primo grado e ex-allievi	durata triennale
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata triennale
Emozioni in scena	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata triennale
Il volo creativo	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata triennale

Sport

Il progetto valorizza i temi del gioco e dello sport come occasione di crescita personale e sociale. Attraverso la pratica sportiva non solo si acquisisce una cultura idonea a proteggere la salute e a migliorare, di conseguenza, la qualità della vita, ma offre la possibilità di confrontarsi con gli altri. "*Saper giocare*" vuol dire essere in grado di rispettare

regole e avversari, saper dare il meglio di sé per raggiungere un obiettivo comune, saper riconoscere il valore di chi ci supera, saper gestire l'emozione e tollerare le avversità.

Il progetto prevede la conoscenza e l'approfondimento di sport individuali e di squadra attraverso tornei, anche con altri Istituti.

Progetti previsti:

TITOLO	DESTINATARI	TEMPI
Progetto tennis	Scuola Secondaria di primo grado	durata annuale
Una partita per la vita	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata annuale

Dalla salute al benessere...

Attuazione di percorsi formativi che hanno la finalità di costruire convincimenti, attitudini e comportamenti che tendono al raggiungimento del benessere personale e della comunità. I progetti prevedono attività in diverse aree di intervento tutte finalizzate a:

- Favorire negli allievi il senso di responsabilità nel mantenimento e promozione della salute;
- Sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti nei confronti del proprio benessere;
- Acquisire la socialità.

Progetti previsti:

TITOLO	DESTINATARI	TEMPI
Progetto Benessere	Scuola dell'Infanzia	durata annuale
Crescere in salute	Scuola Primaria	durata triennale
Qua la zampa	Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado	durata triennale

L'Istituto prevede anche l'attuazione di attività trasversali che riguardano i principi di pari opportunità, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione delle violenze e di tutte le discriminazioni.

Inoltre per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado saranno realizzate iniziative di formazione per promuovere le conoscenze delle tecniche di primo soccorso.

La nostra scuola intende aderire ad iniziative, concorsi e gare che si propongono nel triennio.

Progetti finanziati dai Fondi Strutturali

La nostra scuola aderisce a tutte le iniziative promosse dai fondi strutturali europei PON FESR e PON FSE Fondi Strutturali Europei: “ Competenze e ambienti per l'apprendimento “2014-2020

FABBISOGNO RISORSE UMANE

Di seguito viene riportato il numero dei posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	12	4	2 sezioni a tempo normale 8 sezioni a tempo ridotto
	a.s. 2017-18	12	4	2 sezioni a tempo normale 8 sezioni a tempo ridotto
	a.s. 2018-19	12	4	2 sezioni a tempo normale 8 sezioni a tempo ridotto
Scuola primaria	a.s. 2016-17	16	6	Classi 13 per 29 ore settimanali
	a.s. 2017-18	17	6	Classi 14 per 29 ore settimanali
	a.s. 2018-19	18	6	Classi 15 per 29 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione (classi previste e loro caratteristiche)
A028 Arte e immagine	1	1	1	9 classi a tempo normale
A030 Scienze motorie	1	1	1	9 classi a tempo normale
A032 Musica	1	1	1	9 classi a tempo normale
A033 Tecnologia	1	1	1	9 classi a tempo normale
A043 Lettere	5	5	5	9 classi a tempo normale

A059 Matematica e Scienze	3	3	3	9 classi a tempo normale
A345 Inglese	1+ h.9	1+ h.9	1+ h.9	9 classi a tempo normale
A245 Francese	1	1	1	9 classi a tempo normale
AD00 Sostegno	7	7	7	8 alunni H di cui 6 art. 3 c.3
AB77 chitarra	1	1	1	Corso ad indirizzo musicale (D.M. 201/99)
AG77 flauto traverso	1	1	1	Corso ad indirizzo musicale (D.M. 201/99)
AJ77 pianoforte	1	1	1	Corso ad indirizzo musicale (D.M. 201/99)
AM77 violino	1	1	1	Corso ad indirizzo musicale (D.M. 201/99)

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A043	1	Esigenza progettuale: attività di potenziamento competenze linguistiche.
AJ77	1	Esigenza organizzativa Esigenza progettuale: potenziamento pratica musicale
A059	1	Esigenza progettuale: attività di potenziamento competenze matematiche – logico e scientifiche
A345	1	Esigenza progettuale: attività di potenziamento competenze linguistiche nella lingua inglese
Posto comune primaria	4	Esigenza organizzativa Esigenza progettuale: attività di potenziamento competenze linguistiche e matematiche, potenziamento di lingua inglese con docente madrelingua.

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	nunero
Assistente amministrativo	5 (si richiede 1 unità in più perché trattasi di istituto ad indirizzo musicale)
Collaboratore scolastico	9 (si richiede 1 unità in più per consentire l'apertura pomeridiana dei plessi scolastici)
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Di seguito vengono indicati le attrezzature e materiali necessari per la realizzazione dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità di medio e lungo termine e con i traguardi prefigurati nel Piano di Miglioramento.

Infrastruttura/ attrezzatura/ materiali	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Arredi scolastici (banchi, sedie, appendini e armadi)	Rinnovo dell'arredo scolastico per rendere gli ambienti di apprendimento più funzionali per la realizzazione dell'offerta formativa	MIUR Fondi strutturali USR
Computer, fotocopiatrici e stampanti	Rendere più efficace il lavoro di segreteria	MIUR Fondi strutturali USR
Libri, sussidi e materiale didattico; Software didattici specifici	Approfondimento e ampliamento delle conoscenze, anche per soddisfare i bisogni educativi speciali	MIUR Fondi strutturali USR
Laboratori mobili Laboratorio musicale Laboratorio linguistico Laboratorio scientifico	Potenziare la didattica laboratoriale attraverso l'uso di attrezzature specifiche e innovative	Fondi strutturali PON FESR 2014/2020

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra Scuola si caratterizza per la sua apertura verso il territorio, gli Enti locali, le Associazioni culturali e le altre Istituzioni scolastiche presenti.

L'adesione a reti di scuole e la sottoscrizione di protocolli d'intesa rappresentano un valido strumento per progettare e realizzare azioni comuni mirate alla crescita e allo sviluppo degli alunni.

In riferimento alle finalità educative del nostro Istituto, si realizzano le seguenti forme di collaborazione:

- ✓ Rete Scuole del Calatino;
- ✓ Rete per la prevenzione dei DSA (Scuole del Calatino)
- ✓ Rete con IIS "C.A. Dalla Chiesa" - Liceo Classico e Linguistico "B. Secusio" -- Istituto paritario "Maria Ausiliatrice"
- ✓ Protocollo di intesa con il convitto INPS "Luigi Sturzo"

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il Piano dell'offerta formativa triennale del nostro Istituto Scolastico “*contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare,*” comma 12 legge 107.

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Piano di formazione per i docenti

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante del nostro Istituto Scolastico perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento, così come emerso dal RAV e dal successivo PDM.

Il nostro Piano annuale di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- Essere coerente con i bisogni formativi rilevati all'interno dell'Istituto, per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

La nostra futura attività di formazione in servizio vorrebbe tener conto maggiormente di:

Tipologia di formazione	Anno scolastico di riferimento
Le nuove metodologie laboratoriali	2016/2017
La didattica innovativa	2016/2017
Strategie per attivare la motivazione degli alunni	2017/2018
Analisi dei bisogni formativi degli allievi	2017/2018
La valutazione nel curricolo verticale	2017/2018
Corso di inglese per il conseguimento di certificazione linguistica	2018/2019
L'informatica e la multimedialità a scuola	2018/2019
Aggiornamento disciplinare	2018/2019

Inoltre il piano di formazione prevede sia l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali sia l'adesione ad azioni formative da rivolgere, in forme differenziate a:

- Docenti neo-assunti;
- Gruppo di miglioramento (impegnato nel RAV e PDM);
- Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologiche;
- Docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- Docenti impegnati nell'incarico di FS;
- Figure impegnate sui temi della sicurezza e prevenzione, primo soccorso.

Piano di formazione per il personale ATA

Per migliorare il servizio pubblico offerto dal nostro istituto è indispensabile che anche il personale ATA abbia opportunità formative che mirino alla propria crescita professionale.

Tipologia di formazione	Destinatari
Interventi di primo soccorso sugli allievi	collaboratori scolastici
Corso per l'integrazione in handicap per i quali sono necessari particolari accorgimenti organizzativi e strutturali.	collaboratori scolastici
Corso di digitalizzazione e dematerializzazione	assistenti amministrativi
Corso per il potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale e dell'utilizzo delle procedure informatizzate	assistenti amministrativi
Corso finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione.	personale ATA

PIANO DELLA SICUREZZA SCOLASTICA

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 – D.Lgs 626/94 e ss.mm.ii., riguardanti la sicurezza nel mondo dellavoro, anche la scuola è diventata luogo di formazione ed “educazione alla sicurezza” per alunni e docenti.

In ogni programmazione di plesso sono trattati gli argomenti e gli interventi che verranno proposti nelle classi. In particolare verranno date periodicamente informazioni sulle principali norme di comportamento da tenere in caso di emergenza (terremoto, incendio) e sulla segnaletica relativa alla sicurezza presente all’interno dell’edificio.

Sarà particolarmente curata l’informazione/formazione sulla sicurezza nelle aule speciali.

Inoltre, come stabilito dalla legge, saranno effettuate nel corso dell’anno scolastico almeno due prove di evacuazione per abituare i ragazzi ad assumere comportamenti corretti nel corso di un’emergenza.

L’Istituto provvede periodicamente alla:

- Rilevazione dei rischi presenti;
- Compilazione dei documenti di valutazione dei rischi;
- Comunicazione agli Enti preposti delle rilevazioni effettuate e invio delle richieste di adeguamento;
- Aggiornamento dei piani di evacuazione e nomina delle squadre di emergenza;
- Formazione degli addetti su corso base, primo soccorso e antincendio.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2019 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 13/01/2016 con delibera n° 2/2016.